

Codice scheda: ASC A4460789 (Microscheda: 2998B2)

Luogo e data: TORINO - 26/06/1902

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: KOSSUTH F.

Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Copia

Firmato: Don Rua

Contenuto: Tiene a precisare che sono soprattutto i laici, ai quali non è concessa la tariffa ridotta (v. A4460784), ad occuparsi gratuitamente dell'educazione dei giovani.

Torino, 26 giugno 1902

Ill.mo Signore

Al medesimo tempo che mando le bozze per le nuove richieste accuso ricevuta della gentilissima del 7 giugno 1902 di V. S. Ill.ma rincrescendomi dovere farle rilevare l'inesattezza incorsa nella medesima, consistente nel concetto che si dedichino direttamente e personalmente all'educazione gratuita solamente i membri riconoscibili all'abito di Sacerdote o di Suora, esclusi gli altri, sebbene appartenenti alla società.

È invece certo Ill.mo Signore che si dedicano direttamente e personalmente all'educazione gratuita tutti quei laici che insegnano arti nelle officine e lettere nelle scuole con non minore sacrificio e merito di quelli che vanno per la carriera ecclesiastica. Ma se malgrado questo, non credono bene concedere oggi a loro questo favore, accettando io sempre con riconoscenza quel poco o molto che mi si concede nel solo intento di verificare coi risparmi che mi ci risultino un maggior numero di orfanelli, voglio sperare che me lo concederanno altra volta quando ci sia dato di fare comprendere meglio la nostra condizione sociale e la nostra rettitudine e giustizia nell'uso che abbiamo fatto finora del favore concesso.

Assicurandola intanto della mia perenne gratitudine e ringraziandola per tutto quello che fa per noi

Godo professarvi di V. S. Ill.ma e R.

Illmo Signore

Al medesimo tempo che mando le bozze per la nuova richiesta
accuso ricevuta della gentilissima del 7 giugno 1902 di S. S. Illmo
rincrestandomi dovere farle rilevare l'inesattezza incorsa nella
medesima, consistente nel concetto che si dedichino direttamente
e personalmente all'educazione gratuita solamente i membri
riconoscibili all'abito di sacerdote o di suora, esclusi gli altri,
sebbene appartenenti alla società.

È invece certo Illmo Signore che si dedicano direttamente
e personalmente all'educazione gratuita tutti quei laici che
insegnano arti nelle officine e lettere nelle scuole con non mi-
nore sacrificio e merito di quelli che vanno per la carriera
ecclesiastica = Ma malgrado questo non credono bene concedere oggi
a loro questo favore, accettando io sempre con riconoscenza quel
poco o molto o molto che mi si concede nel solo intento di beneficiare
col risparmi che mi ci risultino un maggior numero di Orfanelli;
Voglio sperare che me lo concedano altratolta quando ci sia dato
di fare comprendere meglio la nostra condizione sociale e la nostra
rettezza e giustizia nell'uso che abbiamo fatto fin ora del favore
concesso.

Assicurandola intanto della mia perenne gratitudine e ringraziandola
per tutto quello che fa per noi.

Qodo profissarmi di S. S. Illmo etc.

In orig. firmato. D. Nica

Corino 26/6-1902.